

All - 3.4.1
Giunta Scuola Medicina
15.01.2016

Rapporto di Riesame ciclico - a.a.2012/2015

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (Laurea Magistrale)
Classe : LM/SNT/1
Sede : Novara
Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Gian Carlo Avanzi (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame

Dott.ssa Daiana Campani/Dott. Gabriele Baucero (Rappresentanti gli studenti)

Altri componenti¹

Dr. Alberto Dal Molin (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Nicoletta Filigheddu (Eventuale altro Docente del CdS)

Prof. Fabrizio Faggiano

Dott.ssa Raffaella Plata

Dott.ssa Dorian Montani

Dott.ssa Chiara Gallione

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Le date delle riunioni del gruppo del riesame sono state: il 24 dicembre 2015 ed 12 gennaio 2016.

Il rapporto del Riesame è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14 gennaio 2016.

Il rapporto del Riesame è stato presentato, discusso e approvato in Giunta Della Scuola di Medicina in data: 15 gennaio 2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di CdS ha dibattuto in data odierna la proposta di RaR ciclica presentata dal Presidente. Sono stati analizzati diversi punti e la discussione si è soffermata soprattutto sul punto 3c, adeguatezza delle aule e dell'aula informatica. Alcuni docenti riferiscono come sia indispensabile la piena efficienza di tale struttura e convengono sulla necessità che il Riesame ciclico sia presupposto per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento della disponibilità e della fruizione delle aule, in genere, e dell'aula informatica. Il presidente, a questo proposito dichiara che ha avuto assicurazione dal Direttore generale dell'Ateneo che prima dell'inizio dell'anno accademico 2016-2017 il CdS potrà accedere ai nuovi locali del campus presso la ex caserma Perrone.

Sintesi dell'esito della discussione nella Giunta della Scuola di Medicina

Il Presidente della Scuola di Medicina, nella seduta della Giunta del 15.01.2016, richiamando il D.M. 1059/2013, ricorda che per ciascun Corso di Studio attivato presso la Scuola di Medicina è prevista un'apposita Commissione che si occupa della redazione del Rapporto Annuale di Riesame, contenente analisi e valutazioni sugli anni accademici precedenti e necessaria per l'accreditamento dei Corsi di Studio. I dati utilizzati per la compilazione della scheda, sono stati ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, dalla banca dati AlmaLaurea e dalle banche dati dell'Ateneo, oltre alle rilevazioni e le osservazioni emerse nell'incontro con le parti sociali (dicembre 2015). Al termine della discussione, la Giunta ha approvato la scheda RAR relativa al CdLM in Scienze infermieristiche ed ostetriche.

I dati presentati in questa RAR sono stati ricavati dal seguente link: statistiche.uniupo.it/cpds2015-rar2016/ e dalle RAR annuali degli anni precedenti

I dati relativi alla valutazione degli studenti rispetto la didattica sono estrapolati dai report inviati al Presidente del CdS.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

I – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non è stato effettuato alcun Riesame Ciclico in precedenza

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le parti sociali vengono sentite annualmente attraverso riunioni con la Scuola di Medicina e con appuntamenti regionali dalla Commissione Paritetica Università/Regione Piemonte. Le parti sociali presenti agli incontri con la commissione paritetica Regione Piemonte/Università del Piemonte Orientale erano i Collegi IPASVI di Novara-VCO, Vercelli, Biella, Alessandria, Asti, Cuneo e Torino; il Collegio delle Ostetriche di Novara-VCO, Vercelli, Biella, Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Le date degli incontri a livello regionale sono state: 7 gennaio 2013, 23 dicembre 2013, 12 gennaio 2015. I verbali delle riunioni sono disponibili presso l'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte. Degli esiti delle riunioni si è discusso in ambito della Scuola di Medicina. I collegi costituiscono la rappresentanza professionale che può offrire opinioni autorevoli rispetto agli sbocchi professionali. Il CdS in SCIO è vincolato, come lo sono le lauree triennali delle Professioni Sanitarie, alla programmazione regionale. A questo proposito l'iter che annualmente si compie è quello di una discussione, in Commissione Paritetica Regione/Università, sul numero di studenti iscrivibili ed un successivo incontro con le parti sociali. La regione Piemonte è a conoscenza del fabbisogno professionale dei laureati triennali e dei laureati magistrali, per quanto riguarda gli enti sanitari pubblici. I collegi sono in possesso di dati informativi relativi anche alle strutture private e quindi sono in grado di complementare le informazioni e di dare suggerimenti utili alla programmazione del numero di studenti iscrivibili. Gli aspetti relativi alla domanda di formazione e agli sbocchi occupazionali sono ulteriormente discussi nella Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie (12-15 Settembre 2013, 12-13 settembre 2014, 11-12 settembre 2015) a cui alcuni membri del Consiglio del CdS SCIO partecipano regolarmente e che riferiscono puntualmente nei Consigli di CdS. In questa sede sono discussi aspetti di comparazione a livello nazionale ed internazionale utili ai fini della programmazione.

In considerazione dell'incremento costante delle iscrizioni al test di ingresso (111 nel 2012, 139 nel 2013 e 155 nel 2014) si è concordato, il 23 dicembre 2013, con le rappresentanze professionali e la Regione, un incremento degli studenti iscrivibili al primo anno (da 25 a 50 entrato in regime nel 2014-2015). L'incremento del numero degli studenti è stato deliberato nel Consiglio di CdS del 18 Luglio 2014.

Per la definizione degli obiettivi formativi e la strutturazione del CdS si è fatto riferimento a quanto viene discusso nei gruppi di lavoro della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie*. In particolare il nuovo ordinamento prevede un approfondimento disciplinare nelle scienze infermieristiche e ostetriche nel campo della clinica, della formazione e dell'organizzazione, fornendo anche, allo Studente, strumenti di metodologia di ricerca utili per tale scopo.

I vari insegnamenti previsti nel biennio sono chiaramente visibili a tutti gli Studenti al seguente link <http://www3.med.unipmn.it/programmi/scio/> in cui è possibile visionare anche il dettaglio dei programmi.

La definizione delle funzioni e delle competenze che caratterizzano la figura professionale non risultano chiaramente esplicitate nella SUA e nell'attuale ordinamento. Per tale motivo si è deciso di rivedere quest'ultimo documento con l'obiettivo di descrivere in modo completo le funzioni e le competenze del laureato magistrale.

L'analisi degli sbocchi occupazionali evidenzia una buona situazione. Infatti, nel corso del 2012, il 100% degli intervistati da AlmaLaurea risulta avere un'occupazione lavorativa a tempo indeterminato. La maggior parte degli intervistati (95,5%) svolge attività lavorativa nel settore pubblico, con un guadagno mensile medio di 1.671 euro. Risultati pressoché sovrapponibili si evidenziano nell'ultima indagine del 2013 (condotta su 13 dei 17 laureati), in cui, a distanza di un anno dalla laurea magistrale, il 100% dei laureati risulta occupato con un contratto a tempo indeterminato nel settore pubblico (92.3%) e nel settore privato (7.7%). Il guadagno medio riferito è di circa 1.789 euro (uomini: 2.050; donne: 1.626). Il 25% riferisce di aver notato un miglioramento del proprio lavoro dopo il percorso di studi. Il 61.5% dichiara di utilizzare le competenze sviluppate durante il percorso di studi in misura elevata, il 30.8% in misura ridotta e il 7.7% per niente.

* Dal Molin A, Galletti C, Marmo G, Gamberoni L, et al. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed ostetriche. Riflessioni e prospettive sul percorso formativo e sulla figura del Laureato Magistrale. Med. Chir. 61.2747-52, 2014 (quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

<p>Obiettivo n. 1: Descrivere in modo chiaro e completo le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale che si intende formare con il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (SCIO)</p> <p>Azioni da intraprendere: Rivedere le funzioni e le competenze declinate all'interno dell'ordinamento</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Entro il 10 gennaio 2016 rivedere l'attuale regolamento. Responsabile dell'attività: Dott. Alberto Dal Molin; - Entro il 15 gennaio 2016 discutere e approvare il nuovo ordinamento in un consiglio di CdS. Responsabile dell'attività: Prof. Gian Carlo Avanzi
<p>Obiettivo n. 2: Aumentare la discussione e il confronto con le parti sociali di altre regioni limitrofe a cui appartengono molti studenti che frequentano il nostro CdS</p> <p>Azioni da intraprendere: Invitare alla riunione con le parti sociali tutti gli enti professionali portatori di interesse in tale corso collocati nel territorio-bacino di provenienza degli studenti del CdS SCIO dell'Università del Piemonte Orientale</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In occasione della prossima riunione con le parti sociali, prevista per la fine del 2016, sarà esteso l'invito ai collegi IPASVI ed ai Collegi delle Ostetriche della Lombardia, della Liguria, e dell'Emilia Romagna. Responsabile: Dott.ssa Daniela Gentile

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non è stato effettuato alcun Riesame Ciclico in precedenza

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le schede descrittive dei vari insegnamenti sono pubblicate nel sito del Corso di Studi (<http://www3.med.unipmn.it/programmi/scio/>) prima dell'inizio dell'anno accademico, questo consente a tutti gli studenti di prenderne visione. Il controllo della compilazione completa di tutti i campi presenti nelle schede è a cura dell'Ufficio Professioni Sanitarie. In tutti i programmi è descritta la modalità con cui verranno valutate le conoscenze degli Studenti.

Dall'analisi della valutazione della didattica effettuata dagli Studenti si nota che negli ultimi due anni, la voce "le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" e la voce "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" hanno ottenuto valutazioni medie positive. Tuttavia, nell'aa 2013/14, 4 docenti hanno ottenuto valutazioni non completamente positive sulla chiarezza della definizione delle modalità di esame mentre 2 docenti non sono stati giudicati positivamente in merito alla coerenza tra argomenti svolti nelle lezioni e quanto contenuto nei programmi. Risultati quasi sovrapponibili si sono riscontrati nel 2014/15, in cui è emerso che 4 docenti hanno ottenuto valutazioni non positive su questi due aspetti.

In merito al tirocinio, ovvero la strutturazione di progetti nell'area del management, della formazione e della ricerca, la definizione del mandato del progetto e le indicazioni in merito sono fornite dai docenti referenti, anche tramite documentazione specifica. Tuttavia, tale aspetto potrebbe essere migliorato introducendo, nell'area web dei programmi, le informazioni in merito alla stesura di progetti.

L'organizzazione del corso prevede la presenza di coordinatori di insegnamento/corso integrato che garantiscano una fattiva integrazione tra le materie dell'insegnamento e che orientino gli obiettivi delle materie in coerenza con i risultati di apprendimento attesi al termine del percorso di studi.

Gli Studenti segnalano difficoltà nell'apprendimento nel campo della ricerca in quanto ritengono che l'attuale organizzazione dei moduli, all'interno dei piani di studi, non favorisca l'integrazione delle lezioni tra primo e secondo anno di corso.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Migliorare l'informazione in merito alle modalità di conduzione degli esami e migliorare la concordanza tra lezioni e quanto contenuto nei programmi pubblicati

Azioni da intraprendere:

1. Sollecitare i docenti con punteggi medi negativi, rilevati dai questionari di valutazione, al rispetto del mandato di una corretta esposizione delle modalità di conduzione dell'esame e alla concordanza tra lezione e quanto contenuto nei programmi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. I docenti con punteggi negativi saranno sollecitati a prestare attenzione rispetto a questi punti. Tale attività verrà svolta entro il 30 marzo 2016. Responsabile dell'attività: Prof. Gian Carlo Avanzi

Obiettivo n. 2

Migliorare la qualità dell'informazione in merito ai progetti del tirocinio

Azioni da intraprendere:

1. Predisporre le schede di programma dei tre progetti di tirocinio nelle quali dovranno essere esplicitati gli obiettivi,

<p>le modalità di svolgimento del progetto, i criteri di valutazione e la bibliografia.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: I docenti referenti dei progetti (management: dott.ssa Barbara Suardi; formazione: dott.ssa Doriana Montani; ricerca: dott. Alberto Dal Molin) predisporranno, entro il 30 luglio 2016, la scheda di programma. Responsabile dell'attività: Dott. Alberto Dal Molin</p> <p>Le schede saranno pubblicate entro l'anno accademico 2016/2017. Responsabile dell'attività: Dott. Alberto Dal Molin</p>
<p>Obiettivo n. 3 Verificare la congruenza degli obiettivi degli insegnamenti singoli con i risultati attesi alla fine del corso e contenuti nell'Ordinamento.</p> <p>Azioni da intraprendere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare se la definizione degli obiettivi dei corsi sia coerente con i risultati attesi <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Coordinatore del CdS incontrerà i coordinatori di insegnamento/corsi integrati per verificare gli obiettivi e discutere le modalità attraverso le quali siano raggiunti. Responsabile Dott. Alberto Dal Molin, l'attività sarà svolta entro il 30 luglio 2016. 2. I coordinatori degli insegnamenti/corsi integrati rivedranno gli obiettivi ed i contenuti dei programmi dei corsi in coerenza con quanto discusso al punto precedente. Responsabile Dott. Alberto Dal Molin, l'attività sarà svolta entro il 30 settembre 2016. 3. Il Presidente del CdS verificherà che nel corso dell'anno accademico 2016-2017 siano state apportate tutte le eventuali azioni di correzione giudicate necessarie. Responsabile presidente del CdS, Prof. Gian Carlo Avanzi entro il 30 settembre 2017.
<p>Obiettivo n. 4 Migliorare l'integrazione degli insegnamenti sulla ricerca</p> <p>Azioni da intraprendere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modificare il piano di studi <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare la fattibilità di spostare il corso integrato di "Ricerca Applicata all'Infermieristica e Ostetricia" (2 anno – 2 semestre) al primo anno primo semestre. Tale attività verrà svolta entro il 30 maggio 2016. Responsabile dell'attività: dott.ssa Doriana Montani 2. Approvare in Consiglio di Corso di Laurea il nuovo piano di studi. Tale attività verrà svolta entro il 30 luglio 2016. Responsabile dell'attività: Prof. Gian Carlo Avanzi

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non è stato effettuato alcun Riesame Ciclico in precedenza

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

All'interno del CdS sono state individuati due tutor che garantiscono il regolare svolgimento delle attività didattiche e agevolano le comunicazioni con gli Studenti.

Gli obiettivi definiti nei rapporti di riesame risultano quasi sempre completamente raggiunti, ad eccezione dello scorso anno in cui l'obiettivo legato al miglioramento delle aule di informatica si può ritenere solo parzialmente raggiunto, in quanto ad oggi non è disponibile un'aula di informatica in grado di accogliere 50 Studenti. Tuttavia, grazie alla sostituzione di tutte le postazioni PC presenti, la riorganizzazione delle attività didattiche in aula informatica, la qualità di queste può ritenersi migliorata.

La qualità della docenza si mantiene, in generale, su livelli positivi. Tuttavia vi sono docenti che hanno valutazioni non completamente positive.

L'esperienza dello Studente, indagata al termine del percorso, può ritenersi in miglioramento durante gli ultimi anni. Nella valutazione descritta nella RAR del 2013 emergeva che gli Studenti laureatisi nel triennio precedente erano decisamente soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti nel 66,7% (2009/2010), nel 71,6% (2010/2011) e nel 78,5% (2011/2012). La soddisfazione relativa al rapporto con il docente raggiungeva valori compresi tra il 64 e il 100% nel triennio in esame. Tutti i laureati intervistati si sarebbero re-iscritti al medesimo Corso di Studi. Il trend positivo si

registra anche negli ultimi due anni. Infatti dai dati ricavati da Almalaurea (indagine effettuata nel corso 2013), risulta che la maggior parte degli intervistati non ha evidenziato criticità nell'organizzazione degli appelli né nell'organizzazione dell'orario delle lezioni. Il 13% degli intervistati ha risposto "più no che si" alla domanda relativa alla soddisfazione dei rapporti con i docenti, mentre il 67% "più si che no" e il 20% "decisamente si". La maggior parte degli intervistati sono complessivamente soddisfatti del CdS frequentato e il 60% del campione si iscriverebbe nuovamente al CdS presso lo stesso Ateneo.

Gli intervistati hanno effettuato valutazioni negative rispetto alle aule (nel 60% sono ritenute inadeguate) e rispetto alle postazioni di informatica che risultano presenti, ma in numero non adeguato.

Nell'indagine effettuata nel corso del 2014, i dati riportano un buon livello di soddisfazione dei laureati, in particolare, rispetto la valutazione complessiva del corso di laurea, il 45% si ritiene decisamente soddisfatto, il 55% più si che no. Anche il rapporto con i docenti ha ottenuto, globalmente, valutazioni positive. Il 91% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo.

Valutazioni non completamente positive si riscontrano ancora rispetto alle aule: nessun intervistato le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate, il 55% le ha ritenute spesso adeguate, il 36% raramente adeguate e il 9% mai adeguate. Il 100% ha ritenuto le postazioni di informatica presenti in numero non adeguato. Durante l'anno accademico 2013-2014 è stata introdotta una rete wireless che tuttavia non copre completamente e adeguatamente tutte le aule. Il costante trend positivo, rispetto la valutazione complessiva della didattica e del corso di studi si ritiene debba ricondursi alla modifica dell'ordinamento effettuata nell'AA 2011/12, che ha comportato una riorganizzazione radicale degli insegnamenti e, soprattutto, una diversa impostazione mirata soprattutto ad obiettivi di sviluppo di competenze in ambito didattico, clinico e di ricerca.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Garantire agli Studenti del Corso di Studi adeguate aule per la didattica

Azioni da intraprendere:

1. Valutazione il possibile trasferimento del CdS presso il nuovo Campus della Perrone
2. Attuare il trasferimento del CdS presso il nuovo Campus della ex Caserma Perrone.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. A partire dal prossimo anno accademico (2016/2017) il Corso si svolgerà alla ex Caserma Perrone. Responsabile dell'attività: Prof. Gian Carlo Avanzi.
2. Coordinatore e Tutors del Corso supporteranno e agevoleranno il trasferimento presso la nuova sede. Tale attività verrà svolta entro il 30 novembre 2016. Responsabile dell'attività: Prof. Gian Carlo Avanzi

Obiettivo n. 2:

Garantire agli Studenti del CdS la possibilità di utilizzo della rete wireless

Azioni da intraprendere:

1. Aumentare la qualità del segnale wi-fi presso la sede del CdS
2. Aumentare i punti di diffusione del segnale wi-fi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Provvedere all'acquisto e installazione di apparecchiature entro il 2016. Responsabile dell'attività: Prof. Gian Carlo Avanzi

- o Approvata dalla Giunta della Scuola di Medicina il 15.01.2016
- o Compilato in data 12.01.2016 a cura del Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche, Prof. Giancarlo Avanzi

